



EUROPA



Le Opportunità di finanziamento dell'UE

Gennaio 2018

LETTERA D'ALLERTA

IN QUESTO NUMERO

Urban innovative actions Third call for proposals

[Pagina 1](#)

COSME—partenariati strategici fra cluster per investimenti nella Smart Specialisation

[Pagina 2](#)

Europa per i cittadini: candidature 2018 per le azioni "Memoria europea, Gemellaggio di città, Reti di città, Progetti della società civile"

[Pagina 3](#)

CONTINUA Europa per i cittadini: candidature 2018

[Pagina 4](#)

EaSI—Strategie innovative di conciliazione vita-lavoro per facilitare la riconciliazione delle responsabilità professionali e di cura

[Pagina 5](#)

Europa creativa—sottoprogramma media—promozione delle opere europee online

[Pagina 6](#)

Contatti

[Pagina 7](#)

URBAN INNOVATIVE ACTIONS 3° BANDO



Bando: Third Call for proposals Urban Innovative Actions Initiative

candidare sono:

- Qualità dell'aria
- Adattamento ai cambiamenti climatici
- Housing
- Lavori e competenze nell'economia locale

strative locali che coprono una popolazione totale di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri o di diverse regioni e/o Stati membri.

Obiettivi

L'obiettivo di queste Azioni, sostenute dal **Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)**, è aiutare le città a identificare e testare soluzioni inedite e innovative per rispondere alle crescenti sfide che interessano le aree urbane. Si tratta di un'opportunità unica per le città europee per andare al di là dei "progetti normali" scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali.

Ciascun progetto dovrà riguardare uno solo di questi temi. I progetti da sostenere dovranno proporre soluzioni innovative, creative e durature per affrontare la sfida scelta e mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti. Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire forti partnership locali con il giusto mix di partner complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Sarà importante il potenziale di trasferibilità delle soluzioni innovative proposte.

Entità contributo

I Progetti possono essere cofinanziati dal FESR fino all'**80%** dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di 5 milioni di euro**. Non è previsto un budget minimo per i progetti; tuttavia progetti richiedenti un cofinanziamento FESR inferiore a 1 milione di euro potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati.

Attività ammissibili

Progetti pilota che puntano a identificare e sperimentare idee inedite e innovative per affrontare questioni di grande importanza per le aree urbane dell'UE. Come già anticipato, coerentemente con le priorità dell' Agenda Urbana dell'UE i temi, e dunque le sfide individuate, su cui dovranno concentrarsi i progetti da

Ciascun progetto potrà avere una durata massima di **3 anni**.

Beneficiari

Autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE (grandi città, città o sobborghi) con almeno 50.000 abitanti, oppure associazioni/gruppi di Autorità urbane di unità ammini-

Budget

80-100 milioni di Euro

Scadenza

Il bando rimane aperto fino al **30 marzo 2018, ore 14:00** (ora dell'Europa centrale).

Maggiori Informazioni

Link al [bando](#)

COSME—PARTENARIATI STRATEGICI FRA CLUSTER PER INVESTIMENTI NELLA SMART SPECIALISATION



Fonte: COS-CLUSTPARTNS-2017-3-02)

Bando: European Strategic Cluster Partnerships for Smart Specialisation Investments

Descrizione

EASME, l'Agenzia esecutiva per le PMI, incaricata dell'attuazione del programma COSME, ha lanciato il bando **European Strategic Cluster Partnerships for Smart Specialisation Investments** (ID: COS-CLUSTPARTNS-2017-3-02) per supportare i partenariati strategici fra cluster europei perchè possano favorire la cooperazione fra cluster in aree tematiche collegate alle strategie regionali di *smart specialisation* e incrementare il coinvolgimento dell'industria nelle piattaforme di smart specialization per la modernizzazione industriale.

Obiettivi

Il bando ha l'obiettivo di promuovere la collaborazione fra le imprese, in particolare le PMI, nonché la loro interazione con i centri tecnologici in vista della creazione di azioni comuni e progetti di investimento in aree prioritarie comuni collegate con la modernizzazione industriale e di aiutarle a migliorare il loro ambiente imprenditoriale. Tale mobilitazione ha lo scopo di rafforzare la dimensione europea nell'attuazione delle strategie nazionali e regionali di smart specialization e di sostenere un processo di partnership sostenibile per la collaborazione strategica interregionale in varie aree di specializzazione industriale.

Attività ammissibili

Le azioni e gli investimenti derivanti dai partenariati dovrebbero massimizzare l'assorbimento dell'innovazione e l'aumento della produttività, facendo incontrare le soluzioni prodotte dalla ricerca e dall'innovazione con le sfide da affrontare e supportare le attività di innovazione interregionale. Al cuore delle partnership ci sono la creazione di relazioni all'interno della catena del valore e progetti congiunti di cooperazione e investimento tra gruppi di PMI all'interno di specifiche aree industriali.

Ciò consentirà a gruppi di imprese specializzate, in particolare le PMI e altri attori dell'innovazione all'interno dei cluster, di trovare partner con competenze complementari, di accedere a catene del valore che attraversano i confini nazionali, regionali e settoriali e di facilitare il loro accesso ai centri tecnologici, in particolare a quelli attivi nelle Tecnologie chiave abilitanti (KET), e agli Hub di innovazione digitale. In questo modo le PMI beneficeranno degli investimenti e delle iniziative collegate alla smart specialization.

Beneficiari

Sono ammissibili a presentare proposte progettuali persone giuridiche con sede negli Stati ammissibili a partecipare al programma COSME, riunite in partenariati di almeno 3 soggetti di 3 Stati ammissibili diversi, ciascuno rappresentante un'organizzazione cluster o un'organizzazione di rete di imprese o

un centro tecnologico o un science park impegnati a supportare il miglioramento della collaborazione, nel networking e dell'apprendimento in cluster di innovazione, per stimolare le attività di innovazione fornendo o canalizzando servizi specializzati e personalizzati di supporto alle imprese per stimolare l'innovazione, soprattutto nelle PMI. Il proponente (lead partner) deve anche essere registrato nella piattaforma ECCP (European Cluster Collaboration Platform). Il partenariato deve comprendere almeno un soggetto rappresentante una organizzazione stabilita in una regione classificata come meno sviluppata o in transizione in linea con i regolamenti dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020. Un soggetto può partecipare, in qualità di proponente o di partner, a una sola proposta progettuale (pena la sua esclusione da tutte le proposte progettuali presentate).

Entità contributo

il contributo per progetto può coprire fino al **75%** dei costi ammissibili di progetto per un massimo di: **350.000 euro**.

Budget

Il budget del bando è di **2.800.000 euro**.

Scadenza

08/03/2018

Maggiori informazioni

Link al [bando](#)

EUROPA PER I CITTADINI: CANDIDATURE 2018 PER LE AZIONI “MEMORIA EUROPEA, GEMELLAGGIO DI CITTÀ, RETI DI CITTÀ, PROGETTI DELLA SOCIETÀ CIVILE”



Fonte: EACEA 40/2017

Bando: Europe for Citizens Programme
Call for proposals

Attività previste

Asse 1. Memoria europea Sostegno a:

- progetti di riflessione sulle cause dei regimi totalitari nella storia moderna dell'Europa (soprattutto, ma non esclusivamente, il nazismo che ha portato all'olocausto, il fascismo, lo stalinismo e i regimi totalitari comunisti), nonché progetti volti a commemorare le vittime dei loro crimini.
- progetti riguardanti altri momenti cruciali e punti di riferimento nella recente storia europea.

Sarà data preferenza ad azioni che promuovono la tolleranza, la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la riconciliazione quale strumento per superare il passato e costruire il futuro, in particolare al fine di raggiungere le giovani generazioni. Un progetto deve coinvolgere organizzazioni di almeno 1 Stato membro UE. Tuttavia sarà data preferenza a progetti transnazionali. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Asse 2. Impegno democratico e partecipazione civica

Misura 1. Gemellaggio di città

Progetti che favoriscono gemellaggi tra città attorno a temi in linea con gli obiettivi e le priorità tematiche del programma. Mobilitando i cittadini a livello locale e europeo per dibattere su questioni concrete dell'agenda politica europea, questi progetti mirano a promuovere la partecipazione civica al processo decisionale dell'UE e a sviluppare opportunità d'impegno civico e di volontariato.

I gemellaggi devono essere intesi in

senso ampio, riferendosi sia ai comuni che hanno sottoscritto o si sono impegnati a sottoscrivere accordi di gemellaggio, sia ai comuni che attuano altre forme di partenariato volte a intensificare la cooperazione e i legami culturali.

Ciascun progetto deve coinvolgere municipalità di almeno 2 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 1 deve essere Stato UE e prevedere un minimo di 25 partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. L'evento di gemellaggio deve avere una durata massima di 21 giorni.

Misura 2. Reti di città

Progetti per la creazione di reti tematiche tra città gemellate. Questi progetti promuovono lo scambio di esperienze e buone pratiche su temi d'interesse comune, da affrontare nel contesto degli obiettivi o delle priorità tematiche del programma, e favoriscono lo sviluppo di una cooperazione duratura tra le città coinvolte.

I progetti devono coinvolgere municipalità di almeno 4 Paesi ammissibili al programma, dei quali almeno 2 siano Stati UE. Ciascun progetto deve realizzare almeno 4 eventi e prevedere almeno un 30% di partecipanti internazionali provenienti dalle municipalità partner. La durata massima dei progetti deve essere di 24 mesi.

Misura 3. Progetti della società civile

Progetti promossi da partenariati e reti transnazionali che coinvolgono direttamente i cittadini. Questi progetti uniscono cittadini di contesti diversi in attività direttamente legate alle politiche dell'UE, dando loro l'opportunità di partecipare concretamente al processo decisionale dell'Unione.

A tal fine il progetto deve puntare a stimolare dibattiti e altre attività legate alle tematiche prioritarie del programma oltre ad assicurare una correlazio-

ne concreta con il processo decisionale di cui sopra.

Un progetto deve comprendere almeno due delle seguenti attività:

- promozione dell'impegno sociale e della solidarietà: attività volte a promuovere dibattiti/campagne/azioni su temi d'interesse comune, istituendo una correlazione con l'agenda politica e il processo decisionale Ue;
- raccolta di opinioni: attività volte a raccogliere le opinioni individuali dei cittadini su una tematica specifica, privilegiando un approccio dal basso verso l'alto (facendo anche ricorso ai social, a webinar, ecc.) e l'alfabetizzazione mediatica;
- volontariato: attività volte a promuovere la solidarietà tra i cittadini dell'UE e oltre.

Ciascun progetto deve coinvolgere almeno 3 Paesi ammissibili al programma, di cui almeno 2 devono essere Stati UE. La durata massima di un progetto deve essere di 18 mesi.

Priorità

Priorità tematiche per l'Asse 1:

1— Commemorazione dei momenti storici cruciali nella recente storia europea:

- 1918 La fine della I Guerra Mondiale - l'ascesa degli stati nazione e l'incapacità di creare una Cooperazione europea e una coesistenza pacifica
- 1938/1939 L'inizio della II Guerra mondiale
- 1948 L'inizio della Guerra Fredda
- 1948 Il Congresso dell'Aia e l'integrazione dell'Europa
- 1968 I movimenti di protesta e per i diritti civili, l'invasione della Cecoslovacchia, la contestazione studentesca e la campagna antisemita in Polonia

2— Società civile e partecipazione civica sotto i regimi totalitari

SEGUERE..
**EUROPA PER I CITTADINI:
 CANDIDATURE 2018 PER LE AZIONI
 "MEMORIA EUROPEA, GEMELLAGGIO
 DI CITTÀ, RETI DI CITTÀ, PROGETTI
 DELLA SOCIETÀ CIVILE**



3. Antisemitismo, Antigitanismo, xenofobia, omofobia e altre forme di intolleranza: trarre insegnamenti per i tempi odierni

4. Transizione democratica e adesione all'Unione europea

Priorità tematiche per l'Asse 2:

1. Discutere il futuro dell'Europa e sfidare l'euroscetticismo

2. Promuovere la solidarietà in tempi di crisi

3. Promuovere il dialogo interculturale e la comprensione reciproca e combattere la stigmatizzazione degli immigrati e delle minoranze

4. 2018 Anno europeo del Patrimonio Culturale

Per entrambi gli Assi, la Commissione Ue incoraggia i promotori di progetto a coinvolgere partecipanti/volontari del Corpo Europeo di Solidarietà.

Beneficiari

Organismi pubblici o organizzazioni non-profit aventi personalità giuridica stabiliti in uno dei Paesi attualmente ammissibili al programma. Nello specifico:

Asse 1: autorità locali/regionali o organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le associazioni dei sopravvissuti, le organizzazioni culturali, giovanili, educative e di ricerca.

Asse 2:

- **Misura 1:** città/comuni o i loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit che rappresentano le autorità locali.

- **Misura 2:** città/comuni o i loro comitati o reti di gemellaggio; altri livelli di autorità locali/regionali; federazioni/associazioni di autorità locali; organizzazioni non-profit rappresentanti le autorità locali. In questi progetti possono par-

tecipare in qualità di partner le organizzazioni non-profit della società civile.

- **Misura 3:** organizzazioni non-profit, comprese le organizzazioni della società civile, le istituzioni educative, culturali o di ricerca. In questi progetti possono partecipare in qualità di partner autorità locali/regionali

Entità contributo

Asse 1: contributo UE di massimo € 100.000 per progetto.

Asse 2 - Misura 1: contributo UE di massimo € 25.000 per progetto.

Asse 2 - Misura 2 e 3: contributo UE di massimo € 150.000 per progetto.

La sovvenzione è calcolata sulla base di importi forfettari diretti a coprire i costi ammissibili del progetto.

Budget

16,3 milioni di euro:

- Memoria europea: **3.700.000 EUR**

- Gemellaggio di città: **4.600.000 EUR**

- Reti di città: **4.500.000 EUR**

- Progetti società civile: **3.500.000 EUR**

Scadenze

Asse 1: 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2018 e il 31 gennaio 2019.

Asse 2 - Misura 1:

- **01/03/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio 2018 e il 31 marzo 2019.

- **03/09/2018**, per progetti aventi inizio

tra il 1° gennaio e il 30 settembre 2019.

Asse 2 - Misura 2:

- **01/03/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2018.

- **03/09/2018**, per progetti aventi inizio tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2019.

Asse 2 - Misura 3: 01/03/2018, per progetti aventi inizio tra il 1° agosto 2018 e il 31 gennaio 2019.

Le candidature devono essere presentate entro le ore 12.00 (ora dell'Europa centrale) dei termini di scadenza indicati.

Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi al Portale dei partecipanti per ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione deve essere effettuata da tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online.

Maggiori informazioni

Link al [bando](#)



**Europa
 per i cittadini
 2014-2020**



EASI—STRATEGIE INNOVATIVE DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO PER FACILITARE LA RICONCILIAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ PROFESSIONALI E DI CURA

Fonte: VP/2018/005

Bando: Call for proposals on social innovation and national reforms: Innovative work-life balance strategies to facilitate reconciliation of professional and caring responsibilities

Programma EaSI - Asse Progress: bando sull'innovazione sociale e le riforme nazionali - Strategie innovative di conciliazione vita-lavoro per facilitare la riconciliazione delle responsabilità professionali e di cura

Priorità

Aiutare gli attori governativi e non governativi e le parti sociali ad attuare i diritti e i principi stabiliti dal *Pilastro europeo dei diritti sociali* attraverso l'innovazione sociale e le riforme delle politiche nazionali relative alla conciliazione tra lavoro e vita privata.

Beneficiari

Proponenti di progetto (**lead applicant**) devono essere enti pubblici quali autorità nazionali, regionali, locali e servizi pubblici per l'impiego.

Co-applicant di progetto possono essere enti pubblici e enti privati profit o no-profit

Lead e co-applicant devono essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili a EaSI.

Azioni e obiettivi

Progetti volti a sviluppare, testare e attuare strategie innovative di conciliazione lavoro-vita privata sul posto di lavoro.

Obiettivi specifici:

- sviluppare, testare e/o attuare strategie innovative che favoriscano una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro e una migliore condivisione delle responsabilità di cura

tra donne e uomini;

- sviluppare modelli sostenibili di partnership multilivello che facilitino l'attuazione di strategie innovative di conciliazione vita-lavoro sul posto di lavoro;

- promuovere la conoscenza e la condivisione di esperienze tra diversi Stati membri e/o imprese che già attuano strategie efficaci di conciliazione vita-lavoro, con una forte enfasi sulle sfide affrontate dalle donne nel mercato del lavoro e la necessità di coinvolgere più uomini nei doveri di cura;
- facilitare l'accesso a informazioni personalizzate sui diritti e i sussidi di protezione sociale;

- facilitare la mobilità professionale e geografica della popolazione economicamente attiva;
- sostenere la modernizzazione dei sistemi di protezione sociale per rispondere a sfide quali la digitalizzazione, l'evoluzione del mondo del lavoro, l'invecchiamento della popolazione.

Le strategie da sviluppare comprenderanno in particolare la flessibilità dell'organizzazione del lavoro, l'adeguamento dell'orario di lavoro alle necessità dei lavoratori, politiche sulle risorse umane orientate alla famiglia, l'assistenza all'infanzia interna all'azienda.

Queste strategie devono:

- dimostrare una visione a lungo termine;

- combattere gli stereotipi di genere sulla divisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne e assicurare che gli uomini facciano un uso maggiore degli accordi di conciliazione vita-lavoro;

- essere sostenibili al di là del periodo di finanziamento del progetto;

- essere supportate da un metodo di valutazione solido e documentato e da meccanismi di convalida;

- includere meccanismi di trasferimento e replicazione.

La Commissione Ue intende finanziare 5-7 progetti.

Entità contributo

Il cofinanziamento UE può coprire fino all'**80%** dei costi totali ammissibili del progetto.

Budget

10.000.000 di Euro.

La Commissione Ue intende finanziare **5-7 progetti**.

Scadenza

18/04/2018

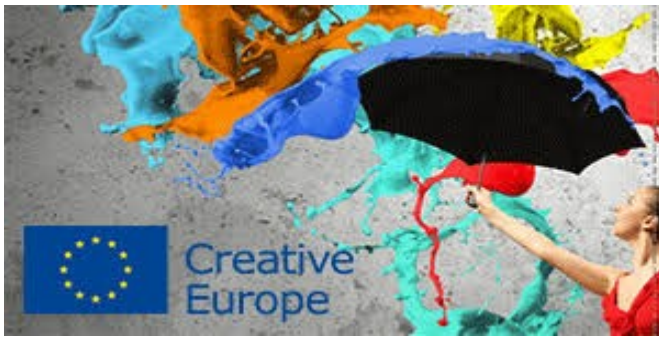
I progetti devono essere realizzati da un consorzio costituito da almeno 3 partner (es. il lead applicant + 2 co-applicants) stabiliti in diversi Paesi ammissibili.

Inoltre, almeno 1 co-applicant deve essere un'organizzazione delle parti sociali a livello europeo, nazionale o locale e almeno 1 co-applicant deve essere stabilito in un Paese ammissibile non Ue.

I progetti devono avere una durata compresa tra 24 e 36 mesi con inizio indicativamente da agosto 2018.

Maggiori informazioni

Link al [bando](#)



EUROPA CREATIVA— SOTTOPROGRAMMA MEDIA— PROMOZIONE DELLE OPERE EUROPEE ONLINE

Fonte: EACEA 13/2017.

Bando: Promozione delle Opere Europee Online

Il sottoprogramma MEDIA sostiene le seguenti misure:

- l'istituzione di sistemi di sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali attraverso la distribuzione nelle sale cinematografiche e su altre piattaforme, nonché alle attività di vendita internazionale, in particolare la sottotitolazione, il doppiaggio e l'audio descrizione delle opere audiovisive;
- azioni innovative di sperimentazione di nuovi modelli e strumenti d'impresa in settori destinati a essere influenzati dall'introduzione e dall'utilizzo delle tecnologie digitali.

Obiettivi

Nell'ambito dell'obiettivo specifico di promuovere la circolazione transnazionale, due delle priorità del sottoprogramma MEDIA sono:

- sostenere il marketing, il branding e la distribuzione transnazionali di opere audiovisive su tutte le piattaforme diverse dalle sale cinematografiche;
- promuovere nuove forme di distribuzione per consentire lo sviluppo di nuovi modelli di business.

Beneficiari

Il regime è accessibile a entità (aziende private, organizzazioni senza scopo di lucro, associazioni, enti di beneficenza, fondazioni, comuni/consigli comunali, eccetera) che abbiano sede in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma MEDIA e appartengano direttamente o tramite partecipazione maggioritaria a cittadini di tali paesi

Il programma è inoltre aperto ad azioni di cooperazione bilaterale o multilaterale mirate a paesi o regioni selezionati sulla base di stanziamenti supplementari versati da tali paesi o regioni e di disposizioni specifiche da concordare con gli stessi. Il programma consente la cooperazione e azioni comuni con paesi che non partecipano al programma e con le organizzazioni internazionali attive nei settori culturali e creativi quali l'UNESCO, il Consiglio d'Europa, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo o l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale sulla base di contributi comuni finalizzati alla realizzazione degli obiettivi del programma. Le proposte dei candidati di paesi non appartenenti all'UE possono essere selezionati a condizione che, alla data della decisione di concessione, siano stati firmati accordi che fissano le modalità per la partecipazione di tali paesi al programma stabilito dal regolamento di cui sopra.

Attività previste

Lo schema Promozione delle opere europee online fornisce sostegno a:

Azione 1: azioni quali la promozione digitale, il marketing, il branding, il tagging e lo sviluppo di nuove offerte di servizi di VOD esistenti che offrono la maggior parte dei film europei. L'obiettivo dell'azione è quello di migliorare la visibilità, la reperibilità e il pubblico globale di opere audiovisive europee;

Azione 2: Sostegno allo sviluppo di pacchetti «Online Ready»;

Azione 3: strategie innovative per la distribuzione e la promozione di opere audiovisive europee, tra cui iniziative di sviluppo del pubblico, concentrandosi su strategie innovative e partecipative che raggiungono un pubblico più vasto con film europei. I candidati che presentano progetti per azioni diverse devono presentare domande separate per ciascuna azione. L'azione deve iniziare tra il 1.09. 2018 e il 1.01.2019 e deve avere una durata di 12 mesi.

Budget

La dotazione complessiva stimata destinata al cofinanziamento dei progetti è di **9.410.000 Euro**.

La ripartizione a titolo indicativo fra le azioni è la seguente:

Azione 1: un importo indicativo di **4.000.000 Euro**
 azione 2: un importo indicativo di **2.600.000 Euro**
 azione 3: un importo indicativo di **3.350.000 Euro**

Scadenza

Le proposte devono essere presentate non oltre il **05/04/2018** alle ore 12 (ora di Bruxelles) utilizzando esclusivamente il modulo di candidatura online (eForm).

Maggiori informazioni

Link al [bando](#)



TECLA



TECLA
EUROPA

ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI
PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE

Redazione

*Marco Abate
Associazione TECLA
Via Palestro 56
85100 Roma*

Telefono: +39.06.4468217

Fax: +39.06.42010906

segreteria@tecla.org

Lettera d'Allerta

*Le opportunità di
finanziamento dell'UE*

Per ricevere periodicamente la Lettera d'Allerta è necessario iscriversi alla mailing-list inviando apposita e-mail, con l'indicazione "iscrizione a Lettera d'Allerta", al seguente indirizzo:

[**segreteria@tecla.org**](mailto:segreteria@tecla.org)